

Istituto Istruzione Superiore “Dionigi Scano” di Cagliari

Curricolo di Istituto per l'insegnamento dell'Educazione Civica Anno scolastico 2020/2021

SINTESI LINEE GUIDA:

RIFERIMENTI NORMATIVI	<ul style="list-style-type: none">• Legge 20 Agosto 2019 n.92 recante “Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione civica”• D.M del 22.06.2020 Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica Allegato A: Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica Allegato C: Integrazione al Profilo educativo, culturale e professionale di cui all' Allegato A al decreto legislativo n. 226/2005.
FINALITA'	<ol style="list-style-type: none">1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona .

TRASVERSALITA' DELL'INSEGNAMENTO	<p>La legge richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.</p>
ORARIO	<p>Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata.</p>
NUCLEI TEMATICI	<p>Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:</p> <p>1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà</p> <ul style="list-style-type: none"> - Elementi fondamentali del diritto - Costituzione - Istituzioni dello Stato italiano - Studio degli statuti regionali - L'Unione Europea - Gli organismi internazionali - Storia della bandiera e dell'inno nazionale. - Nozioni del diritto del lavoro - Educazione alla legalità e contrasto alle mafie - Educazione stradale - Educazione al volontariato e cittadinanza attiva - Diritti e istituti di partecipazione

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3. CITTADINANZA DIGITALE

Rischi e insidie dell'ambiente digitale

Identità digitale/cittadinanza digitale

Educazione al digitale

- 1. analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali;**
- 2. interagire attraverso una varietà di tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto;**
- 3. informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati. Cercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali;**
- 4. conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali. Adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli**

	<p>ambienti digitali;</p> <p>5. creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui. Utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri;</p> <p>6. conoscere le politiche sulla privacy applicate dai servizi digitali sull'uso dei dati personali;</p> <p>7. essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico;</p> <p>8. essere in grado di proteggere se stessi e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali; essere consapevoli delle tecnologie digitali per il benessere psicofisico e l'inclusione sociale.</p>
CONSIGLI DI CLASSE/DIPARTIMENTI	<p>I docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati, avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti</p>
DOCENTI	<p>Al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore, nel registro elettronico devono scrivere: "Educazione civica: tema generale; argomento;"</p>
COORDINATORE	<p>Per ciascuna classe è individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento"</p>
SCELTA DEL COORDINATORE	<p>Vengono distinti tre casi:</p> <p>Caso 1 Qualora il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche sia contitolare nel Consiglio di Classe, gli sarà affidato l'insegnamento di educazione civica, di cui curerà il coordinamento, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe.</p> <p>Caso 2 Qualora il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche sia presente in</p>

	<p>organico dell'autonomia ma non sia già contitolare del Consiglio di Classe, egli potrà assumere il coordinamento della disciplina per una o più classi, fatta salva la necessità che in esse si crei uno spazio settimanale in cui, anche in compresenza con altri docenti, possa procedere alla didattica dell'educazione civica all'interno della quota oraria settimanale, o all'interno della quota di autonomia eventualmente attivata, nelle modalità approvate dal Collegio dei docenti.</p> <p>Ricorrendo questa casistica, il coordinatore dell'educazione civica, in quanto titolare di un insegnamento aggiuntivo, entra a far parte a pieno titolo del Consiglio o dei Consigli di Classe in cui opera</p> <p>Caso 3 Qualora non vi siano nell'istituto docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridico-economiche, l'insegnamento di educazione civica sarà attribuito in contitolarità a più docenti, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe. Il coordinamento sarà affidato ad uno dei docenti contitolari dell'insegnamento</p>
<p>VERIFICHE E VALUTAZIONE</p>	<p>L'insegnamento dell'Educazione Civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali.</p> <p>In ottemperanza alla libertà di insegnamento i docenti potranno utilizzare le tipologie di verifica che riterranno più opportune per accertare competenze, abilità e conoscenze.</p> <p>La valutazione periodica e finale sarà espressa con un unico voto.</p> <p>In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa in decimi, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento.</p> <p>La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.</p> <p>Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.</p> <p>I criteri di valutazione sono esplicitati nell'apposita tabella allegata al Piano d'Istituto per l'Educazione Civica e pubblicata nel PTOF.</p> <p>La valutazione degli alunni che presentano difficoltà di apprendimento non è diversa da quella</p>

	<p>degli altri studenti.</p> <p>Quello che bisogna valutare è il raggiungimento delle competenze, che restano le stesse per tutti i ragazzi, ciò che cambia sono gli strumenti attraverso cui raggiungerle.</p> <p>Gli indicatori di abilità e competenze delle griglie sono validi anche per questi studenti (a meno che non abbiano una programmazione differenziata), perché chiamati a svolgere le stesse attività, con gli adattamenti necessari per tenere conto delle loro difficoltà (per esempio un livello più basso di conoscenze, l'utilizzo di strumenti di facilitazione, la dispensa da alcune attività).</p>
METODOLOGIE	<p>Si privilegerà il percorso induttivo, prendendo spunto dall'esperienza degli studenti: da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che permettano di calarsi, spontaneamente, nei temi di Educazione Civica.</p> <p>La lezione frontale deve essere arricchita da sussidi multimediali e lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e il senso critico. Sono raccomandate forme di apprendimento non formale, finalizzate alla creazione di prodotti narrativi, poetici, grafici e filmografici.</p> <p>Si raccomandano attività di ricerca laboratoriale nel territorio.</p>

EDUCAZIONE CIVICA

CONTENUTI:

Classe prima

NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE/ABILITA'	COMPETENZE
Costituzione, diritto, legalità e solidarietà - Regolamento d'Istituto - Elementi fondamentali del diritto - La Costituzione italiana - I principi fondamentali - Studio della bandiera e dell'inno nazionale - Educazione stradale	Al termine del corso gli studenti dovranno: Conoscere, condividere e rispettare i principi della convivenza civile per poter vivere in una comunità consapevole delle regole e delle norme. Saper riconoscere e rispettare le regole di istituto e promuovere la partecipazione democratica alle attività della comunità scolastica Conoscere i principi fondamentali della Costituzione.	Concorrere alla definizione delle norme che regolano la comunità scolastica e che favoriscono una convivenza civile, inclusiva e pacifica, a partire dalla partecipazione agli organi di democrazia diretta della scuola.
Sviluppo sostenibile - Educazione alimentare (Obiettivo n.3 Agenda 2030) - Vita sulla terra (Obiettivo n.15 Agenda 2030)	Analizzare le conseguenze derivanti, nell'ambito sociale, dall'inosservanza delle norme e dai principi attinenti la legalità.	Essere cittadini responsabili e consapevoli delle proprie azioni e delle proprie scelte e delle ripercussioni sulla vita altrui Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio
Cittadinanza digitale - Norme comportamentali - I pericoli degli ambienti digitali	Consapevolezza dei fondamenti e dei valori della giustizia, della democrazia, della solidarietà e della tolleranza, su cui è basato lo Stato moderno.	Promuovere e sostenere il rispetto delle norme di correttezza e di educazione nei confronti di sé e degli altri.

		<p>Riconoscere l'altro come portatore di diritti e saper adempiere ai propri doveri.</p> <p>Essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; essere in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali; essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyber-bullismo.</p>
--	--	---

Classe seconda

NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE/ABILITA'	COMPETENZE
<p>Costituzione, diritto, legalità e solidarietà</p> <ul style="list-style-type: none"> - I diritti di libertà e garanzie costituzionali - Educazione al volontariato e cittadinanza attiva - Educazione stradale <p>Sviluppo sostenibile</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il fenomeno migratorio tra presente e passato - La formazione di stereotipi e pregiudizi - La tutela dell'ambiente e dei beni culturali <p>(Obiettivo n. 15 Agenda 2030)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pace, giustizia e istituzioni solide <p>(Obiettivo n. 16 Agenda 2030)</p> <p>Cittadinanza digitale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Identità digitale - Tutela dei dati 	<ul style="list-style-type: none"> - Essere consapevoli dei diritti e delle regole, con particolare attenzione alla legalità e alla solidarietà - Essere in grado di partecipare al dialogo interculturale. - Essere consapevoli del rispetto e della valorizzazione dei beni culturali e del patrimonio ambientale - Consolidare il senso di appartenenza al territorio Regionale. - Saper rispettare un adeguato codice di comportamento on line 	<p>Concorrere alla definizione delle norme che regolano la comunità scolastica e che favoriscono una convivenza civile, inclusiva e pacifica, a partire dalla partecipazione agli organi di democrazia diretta della scuola.</p> <p>Ipotizzare, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali, progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale.</p> <p>Riconoscere autonomamente fattori e situazioni di rischio e promuovere misure di prevenzione per garantire la salute e la sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro, anche con riguardo agli ambienti di lavoro digitali per la tutela della privacy.</p>

		Esaminare i fattori di equilibrio di vita e lavoro legati alla tutela della riservatezza, distinguendo la relazione tra benessere e uso corretto del digitale.
--	--	--

Classe terza

NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE/ABILITA'	COMPETENZE
<p>Costituzione, diritto, legalità e solidarietà - Le Autonomie locali - Lo Statuto della Regione Sardegna - Il reato di omicidio stradale</p> <p>Sviluppo sostenibile - Benessere e salute: Uso e abuso di sostanze. (Obiettivo n. 3 Agenda 2030)</p> <p>- Acqua pulita (Obiettivo n. 6 Agenda 2030)</p> <p>- Energia pulita (Obiettivo n.7 Agenda 2030)</p> <p>- Città e comunità sostenibili (Obiettivo n. 11 Agenda 2030)</p> <p>Cittadinanza digitale - Reati “digitali” nei confronti della persona: “revenge porn”, stalking, diffamazione</p>	<p>Conoscere l’organizzazione costituzionale delle Autonomie Locali.</p> <p>Conoscere gli elementi che configurano il reato di omicidio stradale.</p> <p>Analisi delle problematiche relative allo sviluppo sostenibile e al rispetto dell’ambiente naturale e di vita dell’uomo.</p> <p>Conoscere i principi della legalità nell’utilizzo dei social network.</p>	<p>Esercitare correttamente i propri diritti politici a livello territoriale. Riconoscere e adottare strategie che promuovano la salute (equilibrio psico-fisico, salute mentale, salute sessuale).</p> <p>Comprendere gli effetti derivanti dall’assunzione di sostanze illecite o che inducono dipendenza.</p> <p>Adottare atteggiamenti che favoriscano l’utilizzo consapevole delle risorse non rinnovabili.</p> <p>Riconoscere e prevenire comportamenti negativi e dipendenze connessi alla rete.</p>

Classe quarta

NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE/ABILITA'	COMPETENZE
<p>Costituzione, diritto, legalità e solidarietà - Il lavoro come valore costituzionale - Sviluppo storico dell'Unione Europea</p> <p>Sviluppo sostenibile - Parità di genere (Obiettivo n 5 Agenda 2030)</p> <p>- Lavoro dignitoso (Obiettivo n.8 Agenda 2030)</p> <p>- Lavoro, produzione e territorio, il problema ecologico e l'impatto ambientale (Obiettivo n. 11; 12; 13 Agenda 2030)</p> <p>Cittadinanza digitale - Affidabilità delle fonti - Forme di comunicazione digitale</p>	<p>Conoscere come futuri lavoratori i diritti e i doveri connessi alle attività economiche e le regole che ne disciplinano i rapporti tra gli attori del mondo del lavoro.</p> <p>Conoscere la storia dell'Unione Europea</p>	<p>Analizzare in che modo la Costituzione disciplini i rapporti economici, in particolare il lavoro e le sue garanzie, anche nella prospettiva della globalizzazione del mercato e della mobilità lavorativa</p> <p>Comprendere la trasformazione del lavoro moderno alla luce della rivoluzione digitale, distinguendo i punti di forza e le possibili minacce in termini di diritti sociali (legate al lavoro irregolare e allo sfruttamento, alla violazione delle norme di tutela del lavoro minorile, alla mancata garanzia delle pari opportunità e alle possibili differenze di genere sia a livello di compenso sia di sviluppo di carriera) e identificando le variabili chiave della globalizzazione e i fattori che</p>

potrebbero minacciare il lavoro
dignitoso.

Essere in grado di redigere una lettera di
presentazione e di un curriculum personale,
anche in lingua straniera.

Classe quinta

NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE/ABILITA'	COMPETENZE
<p>Costituzione, diritto, legalità e solidarietà</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le Istituzioni dello Stato italiano - Nozioni del Diritto del lavoro - L'Italia nella comunità internazionale: ONU e UE - Educazione alla legalità e contrasto alle mafie <p>Sviluppo sostenibile</p> <ul style="list-style-type: none"> - La costruzione e il mantenimento della pace nel mondo <p>(Obiettivo n. 16 Agenda 2030)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Istruzione di qualità <p>(Obiettivo n. 4 Agenda 2030)</p> <p>Cittadinanza digitale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Identità digitale e tutela dei dati 	<p>Conoscere le istituzioni della Repubblica Italiana e le sue interazioni con gli organismi internazionali che concorrono a definire la "carta d'identità" del cittadino del mondo.</p> <p>Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari ed internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.</p> <p>Conoscere il fenomeno della criminalità organizzata e delle mafie.</p>	<p>Analizzare il diritto-dovere di istruzione come conquista sociale e le caratteristiche di un sistema di istruzione aperto a tutti, equo e di qualità.</p> <p>Perseguire, con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e promuovere atteggiamenti di contrasto all'illegalità.</p> <p>Prendere coscienza, come cittadini attivi, che il mantenimento della pace nel mondo è responsabilità individuale.</p>

Allegato C alle Linee guida dell'insegnamento dell'educazione civica

Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente (PECUP) a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- **Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.**
- **Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali**
- **Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.**
- **Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.**
- **Partecipare al dibattito culturale.**
- **Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.**
- **Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.**
- **Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.**
- **Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.**
- **Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.**
- **Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.**
- **Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.**
- **Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.**
- **Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.**

GRIGLIA VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

Indicatore	Descrizione per livelli	Valutazione
Conoscenza	Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati. Sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore riuscendo a individuarli nell'ambito delle azioni della vita quotidiana	Avanzato 9-10
	Lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana	Intermedio 7-8
	Lo studente conosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati anche se non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano	Base 6
Impegno e responsabilità	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse e risolve i problemi del gruppo in cui opera, è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti, prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato	Avanzato 9-10
	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, ma non è in grado di adottare decisioni efficaci per risolvere i conflitti e trovare soluzioni	Intermedio 7-8
	Lo studente impegnato nello svolgere un compito lavora nel gruppo ma evita il più delle volte le situazioni di conflitto all'interno dello stesso e si adegua alle soluzioni discusse e proposte dagli altri	Base 6

Pensiero critico	Posto di fronte a una situazione nuova l'allievo è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua, riuscendo ad adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero originale	Avanzato 9-10
	In situazioni nuove l'allievo capisce le ragioni degli altri ma è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero a ragionamenti e considerazioni diversi dai propri	Intermedio 7-8
	L'allievo tende ad ignorare il punto di vista degli altri e posto in situazioni nuove riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo	Base 6
Partecipazione	L'allievo sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, è molto attivo nel coinvolgere altri soggetti	Avanzato 9-10
	L'allievo condivide con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, si lascia coinvolgere facilmente dagli altri	Intermedio 7-8
	L'allievo condivide il lavoro con il gruppo di appartenenza, ma collabora solo se spronato da chi è più motivato	Base 6

N. B. la valutazione è da considerarsi insufficiente qualora lo studente non raggiunga il livello base.